



COMUNE DI OSTIANO

(PROVINCIA DI CREMONA)

Piazza Marconi n. 5 – 26032 OSTIANO – CR
Tel. 0372 856911 – Fax 0372 840049 – Cod. Fisc./P.I.VA 00322970195
e-mail : ragioneria@comuneostiano.it

PROT. N. 172

OSTIANO, 12/01/2017

DECRETO DEL SINDACO N. 2

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- L'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- Il comma 7, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012 n. 190 (novellato dal D. Lgs. 97/2016) che testualmente recita:
“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”
- La deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'ANAC ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

ATTESO che:

1. L'art. 9, comma 4 lettera d), del TUEL stabilisce che il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto e dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
2. Il comma 7, dell'art. 1 della legge n. 190/2012 stabilisce che: *“Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”*;

PRESO E DATO ATTO che l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016);

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2016) ha sottolineato come il ruolo di Responsabile Anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del D. Lgs. 97/2016 (Freedom of Information Act) il quale:

- Ha riunito gli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;
- Ha previsto che a tale Responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantire l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;
- Il PNA 2016 inoltre, ha evidenziato che l'art. 6, comma 5, del DM 25 settembre 2015 (*"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di funzionamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"*), prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come *"gestore"* delle segnalazioni di operazioni sospette, per finalità di antiriciclaggio, possa coincidere con il Responsabile Anticorruzione;

RICORDATO che alla luce della vigente normativa e del PNA 2016, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

1. Elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
2. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano anticorruzione;
3. Comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTCP) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del Piano;
4. Propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso;
5. Definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
6. Individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità;
7. Riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il Responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno;

8. Entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
9. Trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo;
10. Segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
11. Indica agli uffici disciplinare i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
12. Segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti *“per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni”*;
13. Quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
14. Quale Responsabile per la Trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
15. Quale Responsabile per la Trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
16. E' il *“gestore”* delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del DM 25 settembre 2015;

PRESO E DATO ATTO che il comma 9, lettera c), dell'art. 1 della L. 190/2012, impone, attraverso il PTCP:

- a) La previsione di *“obblighi di informazione nei confronti del Responsabile anticorruzione”* che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- b) Tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- c) Secondo l'ANAC, l'atto di nomina del Responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si *“invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso la necessaria collaborazione”*;
- d) Il PNA 2016 sottolinea, altresì, che l'art. 8 del DPR 62/2013 impone un *“dovere di collaborazione”* nei confronti del Responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

CONSIDERATO che:

- in data 16/03/2015 è stata sottoscritta tra i Sindaci dei Comuni di Scandolara Ravara, Cingia de' Botti, Motta Baluffi, Ostiano, Gabbioneta Binanuova e Volongo la Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale (art. 10 del D.P.R. n. 465 del 04/12/1997) per il periodo 1° aprile 2015 – 28 febbraio 2018 (eventualmente rinnovabile per uguale periodo);
- in data 04/01/2017 con proprio Decreto il Prefetto dell'Ufficio territoriale del Governo di Milano – Albo Segretari Comunale e Provinciali Sezione Regionale Lombardia ha assegnato la reggenza a tempo pieno presso la sede di segreteria Scandolara Ravara – Motta Baluffi – Cingia de' Botti - Ostiano - Gabbioneta Binanuova – Volongo (Cr), classe IV ^ alla Dott.ssa Rosella Mosti, iscritta nella fascia professionale B all'Albo dei Segretari Comunali in disponibilità;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 1 prot. n. 172 del 12/01/2017 con il quale sono state attribuite, per il periodo 09/01/2017 – 12/03/2017, le funzioni di Segretario Comunale alla Dott.ssa Rosella Mosti;

RITENUTO individuare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo Comune, il Segretario Comunale Dott.ssa Rosella Mosti;

VISTA la legge 07.08.1990, n.241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

DECRETA

DI NOMINARE, per il periodo 09/01/2017 – 12/03/2017, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza il Segretario Comunale Dott.ssa Rosella Mosti, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa;

DI NOTIFICARE il presente atto al Segretario Comunale Dott.ssa Rosella Mosti;

DI DARE ATTO che il presente decreto abbia effetto dal 09/01/2017 al 12/03/2017;

DI COMUNICARE copia del presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

DI PUBBLICARE in modo permanente copia del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.



IL SINDACO

Lorenzo Locatelli

Il sottoscritto BAZZANI DANIELA, messo comunale del Comune di Ostiano, attesta di aver notificato, oggi 14/01/2017 il presente provvedimento a MOSTI Dott.ssa ROSELLA mediante consegna fatta a mani della stessa.

Ostiano, 14/01/2017



IL MESSO COMUNALE


Bazzani Daniela

IL RICEVENTE

Mosti Dott.ssa Rosella


